

AL PASSO CON I TEMPI

Investimenti record per nuovi impianti

I risultati soddisfacenti di questi ultimi anni ci hanno permesso di costruire un importante piano di investimenti straordinari per i prossimi 10 anni sulla nostra rete di distribuzione. Il 2009 è stato il secondo anno di attuazione a cui si aggiungono gli investimenti ordinari e le sostanziose messe in cavo in media e bassa tensione. È pure continuato il programma di ammodernamento delle nostre sottostazioni.

Con oltre 22 mio CHF di investimenti lordi, il 2009 è stato per la SES l'anno dei record. Se a questo importo si aggiungono gli oltre 6 mio di lavori di manutenzione si ha un'idea della mole di lavoro svolta dai progettisti e dalle squadre della SES durante il 2009. Infatti nel 2009 è arrivata a regime la concretizzazione del credito straordinario di 32 mio in 10 anni concesso dal CdA nel 2008, e che proseguirà a pieno carico anche nei prossimi anni.

Intervenire su una rete elettrica esistente e che va mantenuta normalmente in funzione vuol dire prima di tutto svolgere una miriade di piccoli e medi lavori di ampliamento o adattamento: un nuovo allacciamento, uno spostamento, una messa in cavo di un tratto di linea.

Infatti il 97 % di tutti i progetti svolti l'anno scorso ha comportato un investimento minore a 100'000.- CHF, e solo 0.3 % ha superato il ½ mio di CHF. Ai progetti veri e propri vanno ad aggiungersi più di 3000 piccoli interventi registrati come semplici ordini di lavoro con costi generalmente inferiori ai 2'000 CHF.

Anche i lavori più grandi spesso devono essere svolti a tappe, in modo da tenere in adeguato conto le esigenze dell'erogazione. La rete deve restare in esercizio 24h/24h, 7 giorni su 7, e la strutturazione dei lavori deve adeguarsi a questa necessità, oltre che ad una miriade di altre, tra cui solo per citare le principali: la sicurezza, le normative tecniche, i materiali, la coordinazione con altri lavori, le procedure autorizzative ...

Realizzare nuovi impianti per la rete è sempre più un compito lungo e impegnativo, che richiede competenze specifiche e savoir faire, ma che restituisce soddisfazione e risultati tangibili.

Per quanto riguarda le realizzazioni più importanti del 2009, possiamo citare:

- L'intervento alla Sottostazione di Minusio, che sarà completamente rinnovata sull'arco di tre anni, mantenendo costantemente in esercizio l'impianto. Nel 2009 si è cominciato a sostituire i trasformatori di potenza (foto). In seguito sarà rinnovata la parte media tensione e quella alta tensione, così come tutta quella di comando e gestione.
- In seguito all'insediamento della fabbrica di pannelli solari Pramac è stato realizzato un anello industriale media tensione (MT) nella zona di Riazzino e la posa dei cavi MT per allacciare direttamente lo stabilimento. Inoltre a Quartino è stato eseguito e messo in servizio il tracciato in cavo MT tra la zona Luserte e la cabina Monde-AET, quale anello indispensabile a garantire la ridondanza dell'erogazione nella zona industriale. (Foto: rotopercussione sotto la strada cantonale a Quartino).





- Raddoppio dell'alimentazione in media tensione della Valle Maggia, partendo da Tegna fino a Maggia zona Ronchini, con 10 km di cavo, la sostituzione di 3 cabine di trasformazione su pali con altrettante cabine in muratura, l'adeguamento di altre 2 e la costruzione di 2 posti di manovra. Inoltre, lungo la tratta è stato pure posato un cavo di fibra ottica per la nostra rete di comunicazione.



- Realizzazione di 5 nuovi posti di telecomando in rete per permettere una gestione migliore e un rapido intervento in caso di guasto, direttamente dal Centro Comando di Ponte Ascona. La comunicazione tra il Centro Comando e il posto di sezionamento avviene tramite la nostra rete fibra ottica.
- Rifacimento della rete 16 kV Olivone - Aquila: nel 2008 sono iniziati i lavori di posa tubi che hanno permesso, nel 2009, di effettuare il rifacimento di buona parte della rete 16 kV di Olivone e della dorsale Olivone - Aquila. Sono stati smantellati 8 km di linea aerea, sostituita la distribuzione 16 kV in 3 cabine, completa

mente rifatta la cabina Olivone Paese e sono stati posati 4,7 km di cavi 16 kV, eliminando la doppia linea aerea tra Olivone ed Aquila che transitava in un bosco e che era spesso all'origine di interruzioni. La minore lunghezza dei cavi rispetto alla linea aerea è data dal ripensamento della rete 16 kV, che è stata adattata alle attuali esigenze. La configurazione della rete aerea risale agli anni '50. Nell'ambito di questi lavori sono stati inoltre sfruttati gli scavi per la messa in cavo della rete BT eliminando così 25 pali.

- Realizzazione di una nuova cabina nel Comune di Quinto per l'allacciamento della pista di ghiaccio "Valascia". Ciò ha permesso di rendere più sicura l'erogazione elettrica della pista e di liberare spazi che serviranno all'ammodernamento della pista.
- A13 Circonvallazione di Roveredo: nell'ambito dei lavori per la Circonvallazione di Roveredo, la SES ha realizzato l'allacciamento in media tensione al portale nord della nuova galleria San Fedele e la realizzazione di un tracciato comune tra SES e EGL, che dalla sottostazione Sassello a sud di Roveredo si estende per una lunghezza complessiva di ca. 5'000 metri fino al confine nord del Comune di Grono. Questo progetto permetterà di eliminare numerose linee elettriche aeree che transitano anche all'interno degli agglomerati e di migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento, creando un nuovo collegamento media tensione in anello ridondante. L'esecuzione di queste opere è iniziata nel 2009 e proseguirà fino al 2011. Nella foto sono visibili i lavori per l'attraversamento del Fiume Moesa su territorio di Roveredo.
- Rifacimento dei regolatori delle turbine della Centrale di Giumaglio e della rispettiva parte di regolazione – comando.

ing. Pier Angelo Ceschi